22038

delibera n. 60

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2018

OGGETTO: Porto di Napoli – Calata Villa del Popolo – MMC s.r.l. - Rilascio concessione demaniale di anni 15 su porzione di fabbricato di mq. 700 (palazzina di complessivi mq. 925) da adibire ad attività di officina meccanica navale – decorrenza: 4.04.2018/3.04.2033.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Faraone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Considerato che La Nuova Meccanica Navale srl era titolare della concessione demaniale marittima quadriennale n. 28 rep. N. 6830 avente ad oggetto la palazzina di mq 925,00 SID FI 146, p.lla 16 sita a Calata "Villa del Popolo", adibita ad officina e deposito attrezzi, con scadenza al 31.12.2013;

Considerato che con nota prot. AP n. 580 dell'1.2.2013 la predetta società presentava mediante il modello D2 istanza di rinnovo della concessione, quest'ultima resa pubblica - ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione - con avviso n. 1191 del 23 luglio 2014, per il periodo 31.7.2014/29.9.2014;

Considerato che con nota prot. AP n. 5791 del 29.9.2014, la società M.M.C. srl presentava un'istanza in concorrenza, allegando a tal fine il modello S.I.D. D1, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima, per un periodo di quindici anni, sulla medesima palazzina, allo scopo di adibirla ad officina navale per la costruzione, riparazione, demolizione di scafi, riparazione motori, riparazioni elettriche, manutenzione straordinaria, recupero e ammodernamento;

Preso atto che con avviso pubblico prot. AP n. 1672 del 24.11.2014 veniva effettuata la pubblicità relativa alla istanza della MMC srl e nel termine ivi indicato non venivano presentate osservazioni e/o controdeduzioni da parte della Nuova Meccanica Navale srl o di soggetti terzi;

Vista la delibera del Comitato di gestione n°25 del 20.06.2017, con la quale il Comitato ha espresso parere favorevole finalizzato all'espletamento dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio della concessione d.m. alla M.M.C. s.r.l., relativa alla porzione del piano terra di circa mq. 700 del fabbricato demaniale ubicato alla Calata Villa del Popolo del porto di Napoli da adibire ad officina meccanica navale;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che con comunicazione pec datata 14.09.2017 (protocollo AdSP n°4885 del 15.09.2017) la M.M.C. ha trasmesso relazione illustrativa datata 14.09.2017, forma e composizione sociale datata 14.09.2017 e computo metrico datato 21.07.2017;

Preso atto, altresì, che con nota pec assunta al protocollo generale Adsp n°6274 in data 05.06.2018 la M.M.C. ha provveduto a depositare Business Plan (documento di lavoro 2018-2032) datato 30.04.2018;

Considerato che la M.M.C. ha provveduto al deposito cauzionale pari a € 33.294,80 (due annualità di canone) prevista dall'art. 17 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione, mediante la polizza fideiussoria n°1156812 datata 04.12.2017 emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.a., mentre propedeuticamente al rilascio della concessione, la società dovrà produrre adeguata polizza fideiussoria pari all'importo dei lavori da eseguirsi di € 409.859,33;

Preso atto che con verbale datato 04.04.2018 è stata consegnata alla società M.M.C. s.r.l. la porzione del piano terra di mq. 700 del manufatto di che trattasi;

Preso atto che il rilascio dell'area in concessione risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T., approvato con delibera del Comitato di gestione n. 9 del 9.03.2017 e del Master Plan del Porto di Napoli approvato con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 19.02.2018;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

con l'astensione dell'Amm. Faraone

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio una concessione demaniale della durata di anni 15 (quindici), come da bozza di atto formale allegata, con decorrenza dal 04.04.2018 al 03.04.2033, a favore della società M.M.C. s.r.l. relativamente alla porzione di fabbricato, ubicata al piano terra, di circa di mq. 700, del manufatto demaniale marittimo, sito in località "Calata Villa del Popolo" del Porto di Napoli, censito al S.I.D. Foglio 146 P.lla 16, allo scopo di adibirlo ad officina meccanica navale.

Il canone demaniale dovuto a fronte del rilascio della suddetta concessione è determinato ai sensi delle Tabelle ex art. 7 della legge 494/93 - approvate in forza dell'art. 15, II comma, del D.L. 2.10.1981 n. 546 conv., con modificazioni, in legge 1.12.1981 n. 692 (Tabella A – Categoria D - n. d'ordine 302) ed ammonta per l'anno 2018 ad € 16.872,14 (*sedicimilaottocentosettantadue/14*) (valore Istat - riferimento circolare n°82 del 11.12.2017 e n° 83 del 21.02.2018 del MIT).
Il predetto canone risulta maggiorato del 10% su valore annuo secondo l'offerta effettuata dalla M.M.C. in sede di presentazione di istanza in concorrenza (prot. AP n. 5791 del 29.9.2014).

Il rilascio della suddetta concessione è subordinato, altresì, alla corresponsione del canone annuo per l'anno 2018 come sopra determinato, nonché alla costituzione di ulteriore adeguata polizza fideiussoria pari all'importo dei lavori da eseguirsi per € 409.859,33.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 03-07-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE

ATTO N._____ N._____Rep. Atti

Atto con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale concede, ai sensi dell'art.36 del codice della navigazione, alla M.M.C Manutenzioni Meccaniche e Carpenteria, srl. P.Iva: 02164500734, con sede legale in Taranto (TA) alla Via Metaponto n. 205, c.a.p. 74100, per la durata di anni 15 (quindici), a decorrere dal 04.04.2018, parte del manufatto demaniale marittimo, ubicato in località "Calata Villa del Popolo", avente una superficie in pianta di mq. 700 circa, identificato nello stralcio planimetrico (SID) allegato al presente atto sotto la lettera "A" al foglio 146, p.lla 16, allo scopo di adibirlo ad officina meccanica navale verso la corresponsione del canone annuale istat 2018 di € 16.872,14 (sedicimilaottocentosettantadue/14), operazione non rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, comma 993 della Legge 27/12/2006, n.296, valevole per l'anno 2018, soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art.04-comma 1 della Legge 4/12/1993, n.494, e con il versamento della cauzione di € 33.294,80 (trentatremiladuecentonovantaquattro/80), ai sensi dell'art.17 del Regolamento di esecuzione al C.N., soggetta ad adeguamento in proporzione alla indicizzazione del canone.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciotto**, addì_____del mese di_____, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli, dinanzi a me, dott. Emilio Squillante, Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti relativi a

concessioni di demanio marittimo, ai sensi dell'art.95 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D.L. 23/5/1924, n.827 e degli artt.9 e 19 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15/2/1952, n.328 ed alla presenza dei Signori _____, domiciliati in _____ e _____, domiciliata a _____, testimoni noti ed idonei a termine di legge, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

Pietro Spirito, nato a Maddaloni (CE) il 20/04/1962, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale giusta D.M. 05/12/2016, n. 423 e per la carica domiciliato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale - Piazzale Pisacane del porto di Napoli;

E DALL'ALTRA

Salvatore Guadagno, nato a Cercola (NA) il 24/06/1944 e residente a Sant'Anastasia (NA), in via Giacomo Leopardi n. 19 (C.F. GDGSVT44H24C495Y) il quale interviene in nome e per conto della M.M.C. Manutenzione Meccaniche srl (d'ora innanzi denominata MMC srl), con sede legale in Taranto alla Via Metaponto n. 205, iscritta al R.E.A. dell'Ufficio del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Taranto con il n.127257 - P.Iva: 02164500734 (allegato al presente atto sotto la lettera "B") - nella sua qualità di procuratore e rappresentante legale *pro tempore*, come risulta dall'estratto della visura del certificato camerale in data 23.9.2014.

SI PREMETTE CHE

1. La Nuova Meccanica Navale srl era titolare della concessione demaniale marittima quadriennale n. 28 rep. N. 6830 avente ad oggetto la palazzina di mq 925,00 SID FI 146, p.lla 16 sita a Calata "Villa del Popolo" adibita ad officina e deposito attrezzi, con scadenza al 31.12.2013;
2. Con nota prot. AP n. 580 dell'1.2.2013 "La Nuova Meccanica Navale" srl presentava mediante il modello D2 istanza di rinnovo della concessione;
3. Con avviso pubblico n. 1191 del 23 luglio 2014, l'istanza della società La Nuova Meccanica Navale srl veniva pubblicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione per il periodo 31.7.2014/29.9.2014;
4. Con nota prot. AP n. 5791 del 29.9.2014, la società M.M.C. srl presentava un'istanza in concorrenza, allegando a tal fine il modello S.I.D. D1, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima, per un periodo di quindici anni, sulla medesima palazzina, allo scopo di adibirla ad officina navale per la costruzione, riparazione, demolizione di scafi, riparazione motori, riparazioni elettriche, manutenzione straordinaria, recupero e ammodernamento;
5. La predetta società istante rappresentava non soltanto la posizione di monopolio della LNMN, concessionaria anche di altri manufatti in ambito portuale, ma soprattutto il mancato utilizzo del bene in oggetto che, pur essendo stato assentito in concessione con una destinazione d'uso di officina meccanica, veniva di fatto utilizzato

come deposito merci da parte di società del gruppo MSC. Tale circostanza è stata accertata da diversi sopralluoghi effettuati dal personale dell'Ufficio Security nei giorni 23, 24, 28 e 31 luglio 2014, come risulta dai rapporti di servizio prot. AP n. 482 e 494/2014, nonché confermata nel corso di approfondimenti istruttori richiesti dal Commissario Straordinario mediante sopralluoghi congiunti compiuti da personale dell'Ufficio Security e dell'Ufficio Demanio rispettivamente in data 5.7.206 come da verbale n. 533 e 25.11.2016 come da verbale n. 843;

6. Con avviso pubblico prot. AP n. 1672 del 24.11.2014 veniva effettuata la pubblicità relativa alla istanza della MMC srl e nel termine ivi indicato non venivano presentate osservazioni e/o controdeduzioni da parte della Nuova Meccanica Navale srl o di soggetti terzi;
7. Con atto di diffida, prot. AP n. 6115 del 7.10.2015 e con successivo ricorso notificato il 25.11.2015 e acquisito al prot. AP n. 7123, la M.M.C. srl chiedeva la conclusione del procedimento con un provvedimento espresso. Il ricorso con R.G. 6414/2015, si è concluso con la sentenza Tar Campania-Napoli n. 2049/2016, che ha ordinando di "provvedere a pronunciarsi sull'istanza di concessione presentata dalla MMC srl in data 29.9.2014 entro 30 giorni dalla notifica della sentenza", e ha nominato quale Commissario ad acta il Prefetto di Napoli, chiamato a provvedere in caso di inottemperanza dell'Ente nei successivi 60 giorni;

8. Con nota n. 751 del 20.11.2015, l'Area Tecnica dichiarava che l'area demaniale marittima su cui insiste il manufatto oggetto delle richieste ricade nell'ambito del Porto Storico - Sottoambito PS11 con funzione "mista e servizi portuali generali", secondo le previsioni del PRP in corso di approvazione. La destinazione d'uso del fabbricato ad officine meccaniche risultava pertanto compatibile sia con le previsioni dell'approvando piano che con le previsioni del piano attualmente vigente che, risalendo al 1958, non definisce destinazioni urbanistiche ed edilizie specifiche per le aree e gli edifici al suo interno;
9. Con nota n. 973 del 29.3.2016 il responsabile del procedimento trasmetteva ai vertici le risultanze dell'istruttoria condotta e proponeva di sottoporre al Comitato portuale l'istanza presentata dalla MMC srl per acquisire il parere ex art. 9 comma 3 lett. f della legge 84/94 ma il Commissario Straordinario richiedeva ulteriori accertamenti istruttori sulla valutazione compiuta;
10. Con nota n. 1029 del 28.4.2016, il responsabile del procedimento reiterava la richiesta, anche a seguito della notifica della sentenza TAR n. 2049/2016, avvenuta in data 22.4.2016, che imponeva all'Ente di provvedere entro 30 giorni dalla notifica, alla conclusione del procedimento con provvedimento espresso;
11. Con nota del 16.5.2017 il responsabile del procedimento reiterava ancora una volta la richiesta, anche in considerazione dell'imminente scadenza del termine fissato dal TAR per la conclusione del procedimento (21.5.2016) ma in data 14.6.2016 il Commissario

Straordinario proponeva la nomina di una commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze, sebbene il Segretario Generale dott. Emilio Squillante avesse comunicato in data 17.5.2016 che poteva procedersi con la trasmissione dell'istanza della MMC srl al Comitato portuale;

12. Con nota n. 1108 del 6.6.2016 il responsabile del procedimento rappresentava ancora una volta la necessità di concludere il procedimento, essendo ormai decorso il termine fissato dal TAR;
13. Con delibera n. 199 del 24.6.2016 il Commissario Straordinario nominava un commissione interna per la valutazione delle istanze in concorrenza pervenute dalle società La Nuova Meccanica Navale e M.M.C. srl, ex art. 36 e 37 cod. nav., nel procedimento avviato con avviso pubblico n. 1191 del 23 luglio 2014;
14. Con atto di diffida e messa in mora del 15.7.2016, trasmesso a mezzo pec, la Nuova Meccanica Navale srl, invocando l'applicazione dell'art.7 comma 9 duodevicies del D.L. n.78 del 19.6.2015, convertito nella Legge n.125 del 6.8.2015, diffidava l'Ente dal dare seguito alla procedura di comparazione, sostenendo la vigenza della titolarità della concessione n.28/2012 fino al 31.12.2016. Tale richiesta veniva respinta con nota prot AP n. 1131 del 24.8.206, in cui veniva chiarita la non applicabilità della norma invocata, riferita agli enti territoriali. La nota è stata poi impugnata con ricorso acquisito al protocollo AP n. 6832 del 3.11.2016, in cui viene richiamata in particolare l'applicazione dell'intesa procedimentale di cui alla delibera del Commissario Straordinario n.466 del 21.10.2013;

15. Con nota n. 1277 dell'8.8.2016 veniva trasmesso ai vertici il verbale del 5.8.2016 in cui la Commissione, nell'esprimere il proprio parere da un punto di vista tecnico, evidenziava le seguenti circostanze:

- ✓ la MMC srl ha proposto di realizzare interventi di riqualificazione dell'immobile per un importo stimato di € 650.000 circa, oltre a proporre un aumento del 10% sul canone demaniale attualmente applicato per tale concessione;
- ✓ la Nuova Meccanica Navale srl, pur non essendo intervenuta nel procedimento di cui all'avviso pubblico n.1191 del 23.7.2014, con nota del 24.6.2016, proponeva di eseguire i lavori al fabbricato "fermo restando la necessità che gli oneri da sostenere e concordare saranno scomputati dai successivi canoni futuri";

16. Con nota n. 1291 del 7.9.2016 il responsabile del procedimento ribadiva le motivazioni in precedenza espresse e, richiamando quelle della Commissione, evidenziava la necessità di concludere il procedimento di rilascio dell'atto di concessione e, nel contempo, di avviare un diverso procedimento amministrativo per valutare altresì le istanze della NMN, volte alla riallocazione degli uffici e degli spogliatoi ubicati nella sede di Vigliena, interessata dal provvedimento n. 5766 del 28.6.2016 di revoca parziale della concessione demaniale n. 137 rep. 5766 del 16.5.2008, funzionale alla consegna delle aree di cantiere per la realizzazione dell'intervento la denominato – Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni – Porto di Napoli – POR FESR CAMPANIA 2007-2013";

17. Con atto di diffida prot. AP n. 6213 del 3.10.2016 e, successivamente, con ricorso notificato in data 22.11.2016 prot. ADSP n. 7160, la società MMC srl sollecitava la conclusione del procedimento di comparazione delle istanze mediante l'intervento della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo, con funzioni di commissario ad acta a suo tempo nominato con la sentenza 2049/2016;
18. Con nota prot. AP n. 1545 dell'1.12.2016 il Commissario Straordinario comunicava alla MMC srl, alla Nuova Meccanica Navale srl e alla Prefettura di Napoli in veste di commissario ad acta la conclusione del procedimento e l'impossibilità a procedere con il rilascio dell'atto di concessione, di durata quindicennale, in ossequio alla circolare del MIT n. 25755 del 23.9.2016, in cui viene previsto che "gli organi attualmente operanti, cioè quelli delle AP, dovranno di volta in volta valutare l'opportunità/necessità di adottare i provvedimenti di competenza, avendo cura di evitare di porre in essere atti che, per il contenuto o per la durata siano suscettibili di incidere sulle competenze relative alla programmazione e pianificazione dei nuovi enti". La nota veniva impugnata dalla MMC srl con il ricorso acquisito al protocollo in data 1.2.2017 con numero 624;
19. Con l'insediamento del nuovo vertice, si sono svolti presso la sede dell'ADSP numerosi incontri con i rappresentanti di entrambe le società coinvolte nel procedimento di comparazione, volti all'individuazione di una soluzione che, nel realizzare il preminente

interesse pubblico alla realizzazione dell'opera mediante il trasferimento degli uffici della società LNMN, consentisse la proficua utilizzazione dei beni demaniali e l'ampliamento delle attività industriali nel settore delle riparazioni navali;

20. Con nota prot. ADSP n.1269 del 27.2.2017 e con successiva pec del 29.5.2017, la società MMC srl formalizzava quanto espresso in sede di riunione del 21.2.2017 e dichiarava la propria disponibilità ad escludere dalla domanda di concessione "la parte di fabbricato attualmente adibita a uffici e la parte di officina posta all'estrema destra delle dimensioni di circa mq 115" per consentire la realizzazione degli uffici della NMN srl;
21. Con pec n. 721 e 722 del 29.5.2017 veniva comunicato alle Società concorrenti e alla Prefettura di Napoli l'avviso di conclusione del procedimento amministrativo di valutazione comparativa delle istanze;
22. Con delibera n°25 del 20.06.2017 il Comitato di gestione AdSP ha espresso il parere favorevole finalizzato al rilascio della concessione d.m. alla M.M.C. s.r.l., relativa alla porzione del piano terra di circa mq. 700 del fabbricato demaniale ubicato alla Calata Villa del Popolo del porto di Napoli da adibire ad officina meccanica navale;
23. Con comunicazione pec datata 14.09.2017 (protocollo AdSP n°4885 del 15.09.2017) la M.M.C. ha trasmesso Relazione illustrativa datata 14.09.2017, forma e composizione sociale datata 14.09.2017 e computo metrico datato 21.07.2017;

24. Con apposite comunicazioni è stato richiesto alla società La Nuova Meccanica Navale s.r.l. di liberare la porzione di manufatto di mq. 700 da consegnare alla società M.M.C.;
25. Con verbale datato 04.04.2018 è stata consegnata alla società M.M.C. s.r.l. la porzione del piano terra di mq. 700;
26. Con nota pec assunta al protocollo generale Adsp n°6274 in data 05.06.2018 la più volte società ha depositato business plan (documento di lavoro 2018-2032) datato 30.04.2018.
27. con delibera n°_____ del _____ il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso il parere relativo al rilascio della concessione in questione;
28. Con reversale n°_____ del _____ la società di che trattasi ha provveduto al pagamento del canone 2018 richiesto con la fattura n°_____ del _____.

Il DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE

Dott. Emilio SQUILLANTE

Dato atto che il Segretario Generale ed il Responsabile del Procedimento esprimono, rispettivamente, parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4 - 5 - 6 l. 241/90.

Il Segretario Generale **Il Dirigente Area Istituzionale**

Ing. Francesco MESSINEO **Dott. Emilio SQUILLANTE**

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione pluriennale.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando la precedente narrativa, che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso.

ART.1

Oggetto e scopo

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (Adsp) con il presente atto concede, ai sensi dell'art.36 del codice della navigazione, per quanto di competenza ed ai soli fini demaniali marittimi, alla M.M.C Manutenzioni Meccaniche e Carpenteria, srl. P.Iva: 02164500734, con sede legale in Taranto (TA) alla Via Metaponto n. 205, c.a.p. 74100, una porzione di fabbricato, ubicata al piano terra, di circa di mq. 700, del manufatto demaniale marittimo, sito in località "Calata Villa del Popolo", censito al S.I.D. Foglio 146 P.lla 16, allo scopo di adibirlo ad officina meccanica navale secondo le modalità, l'ubicazione, la destinazione e la consistenza di cui al progetto di adeguamento funzionale, quale parte integrante del presente atto con i seguenti allegati: rappresentazione di progetto del manufatto oggetto di richiesta di c.d.m. (allegato C); relazione illustrativa datata 14.09.2017 (allegato D), forma e composizione sociale datata 14.09.2017 (allegato E); computo metrico datato 21.07.2017 (allegato F); business plan (documento di lavoro 2018-2032) datato 30.04.2018 (allegato G).

La concessione avrà la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del 04.04.2018 (data di consegna) al 03.04.2033, alle condizioni

e/o prescrizioni richiamate nel presente atto.

La MMC srl deve esercitare direttamente la concessione, pertanto non potrà conferire ad altri il godimento della stessa senza avere ottenuto l'autorizzazione dell'Adsp, nei limiti sanciti dagli artt.45 *bis* e 46 del codice della navigazione.

La MMC srl non potrà, né in tutto né in parte, adibire a scopo diverso da quello indicato nel presente atto i beni demaniali marittimi concessi.

Alla scadenza del presente atto la MMC srl dovrà sgomberare a propria cura e spese i beni demaniali marittimi concessi e riconsegnarli all'Adsp.

Non si procederà allo sgombero per tutta la durata della procedura ad evidenza pubblica qualora il concessionario, prima della data di scadenza, presenti istanza per il rinnovo della concessione.

ART.2

Canone

Con la sottoscrizione del presente atto la M.M.C. srl accetta espressamente il canone annuale come stabilito in € 16.872,14* (sedicimilaottocentosettantadue/14) e si obbliga, in corrispettivo della presente concessione, a versare anticipatamente il suddetto canone annuo, operazione non rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art.1, comma 993 della Legge 27/12/2006, n.296, valevole per l'anno 2018, soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art.04 - comma 1 della Legge 4/12/1993, n.494. Per le successive annualità, il canone sarà versato in rate annuali per un importo complessivo pari ad € , 253.082,10* (duecentocinquantatremilaottantadue/10).

Per i fini previsti dall'art. 47 del Codice della Navigazione, lettera d) il

numero delle rate è fissato in una.

ART.3

Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto, la MMC srl ha depositato la polizza fideiussoria n. 1156812 datata 05.12.2017 emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.a. costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione al codice della navigazione a garanzia di un importo di € 33.294,80* (trentatremiladuecentonovantaquattro/80), pari a due annualità del canone indicato al precedente art. 2.

L'Autorità potrà escutere la polizza in caso di inosservanza degli obblighi assunti dal presente atto per il soddisfacimento di crediti e/o per il rimborso di spese in genere: a titolo esemplificativo e non esaustivo, per mancato pagamento delle somme dovute dalla Società dichiarante per tasse e diritti inerenti alla stipula dell'atto definitivo di concessione, per canoni, interessi moratori, per future variazioni di canone che convenzionalmente si riconoscono, spese di riduzione in pristino, di sgombero etc. ed in genere per qualunque motivo anche a titolo di penale. La Società è obbligata ad eseguire i depositi suppletivi ed integrativi che nel corso della validità del presente atto fossero ritenuti dall'Amministrazione concedente necessari in relazione al periodo dell'occupazione trascorso.

La concessionaria si obbliga ad adeguare la cauzione garantita dalla polizza assicurativa di cui sopra a due annualità di canone per le variazioni dovute agli aggiornamenti ISTAT di cui al precedente articolo.

Per tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Adsp concedente di prelevare somme dalla cauzione, resta inteso che tale facoltà potrà esercitarsi senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò la MMC srl presta fin d'ora, per sé e per i suoi aventi causa, esplicito consenso.

La MMC srl ha l'obbligo di integrare la cauzione entro trenta giorni dalla richiesta che le sarà notificata fino ad adeguarla ad almeno due annualità del canone (art.17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione).

Inoltre, la M.M.C. s.r.l. ha prodotto apposita polizza fideiussoria (n°_____ del _____ emessa dalla _____) per un importo pari ai lavori da eseguirsi, e precisamente per € 409.859,33.

ART.4

Lavori

I beni demaniali marittimi vengono concessi nello stato in cui si trovano, sia in superficie che in sottosuolo, restando a carico della MMC srl l'obbligo di eseguire, a proprie spese, i lavori che occorressero per adattamento, bonifiche, ripristini delle zone concesse, costruzioni di vasche settiche per lo smaltimento dei liquami, di condutture sotterranee etc., salvo la responsabilità che alla stessa Società possa eventualmente derivare dalla esecuzione dei suddetti lavori e dalla inosservanza delle norme contenute nella legge n.156/2006 T.U. Ambientale.

La MMC srl si impegna a concludere il frazionamento dell'immobile presso i compenti uffici per l'aggiornamento dei dati catastali, conseguente al presente atto.

La MMC srl si impegna a rispettare quanto riportato nella documentazione tecnica, precedentemente citata, nonché quanto descritto nella relazione illustrativa datata 14.09.2017 (allegato D).

I costi da sostenersi per i lavori di cui al progetto in allegato sono totalmente a carico della MMC srl

Durante la fase dei lavori devono essere poste in atto tutte le precauzioni e assicurazioni necessarie ai fini della sicurezza sia degli addetti che di terzi, fermo restando che, in ogni caso, resta a carico della MMC srl ogni responsabilità per danni a persone, cose ed al demanio marittimo durante i lavori e/o durante l'esercizio della presente concessione.

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà munirsi di ogni autorizzazione e/o nulla osta previsti per legge di competenza di altre pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento a quelle di natura edilizia, sanitaria, paesaggistica e salvaguardia ambientale.

La MMC srl è tenuta a presentare copia dei titoli abilitativi urbanistici e di tutta la documentazione tecnico amministrativa afferenti le opere di cui al progetto in allegato.

ART.5

Eventi meteomarini

La Concessionaria nulla avrà a pretendere dall'Amministrazione concedente per danno di qualsiasi genere che i beni demaniali marittimi in questione potranno subire per effetto di eventi meteomarini, cause contingenti od altro.

ART.6

Subingresso/affidamento a terzi

Ai sensi degli artt.45 *bis* e 46 del codice della navigazione, su richiesta della MMC srl, potranno essere rilasciate dall'ADSP autorizzazioni ed eventuali subconcessioni o subingressi in favore di società, che svolgano attività connesse, ovvero sinergiche, a quelle oggetto della presente concessione, previa verifica del possesso dei requisiti di legge.

ART.7

Rinuncia

La concessionaria ha facoltà di rinunciare per giusta causa in tutto o in parte alla concessione, dandone comunicazione all'ADSP concedente, con preavviso non inferiore a sei mesi. In caso di rinunzia parziale si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone, fatta salva, in tal caso, per l'Autorità concedente la possibilità di revocare la concessione.

ART.8

Prescrizioni

La MMC srl si obbliga:

a- ad uniformarsi alla disciplina delle leggi doganali, sanitarie e di pubblica sicurezza, nonché ad osservare le disposizioni dei competenti uffici relative ai servizi militari e ad ogni altro servizio di interesse pubblico;

b- ad adempiere a tutte le prescrizioni che l'Adsp crederà di imporle per l'illuminazione delle aree concesse, per prevenire incendi ed, in genere, per rendere compatibile l'esercizio della concessione con le esigenze dell'ambito portuale;

c- a garantire l'accesso alla zona in concessione al personale civile e militare dell'Amministrazione centrale e locale del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Adsp, della Guardia di Finanza, della Dogana, del Genio Civile OO.MM. e delle altre Amministrazioni dello Stato che dovessero accedervi per ragioni del proprio ufficio;

d- a rispettare gli impegni assunti nella documentazione allegata alla comunicazione pec datata 14.09.2017 (protocollo AdSP n°4885 del 15.09.2017) e precisamente: relazione illustrativa datata 14.09.2017 (allegato D), forma e composizione sociale datata 14.09.2017 (allegato E), computo metrico datato 21.07.2017 (allegato F) nonché a quanto stabilito nel business plan (documento di lavoro 2018-2032) datato 30.04.2018 (allegato G);

e- a rispondere puntualmente e tempestivamente alle richieste dell'Adsp, nelle forme e nei modi dalla stessa ritenuti più idonei, nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo sul regolare esercizio della concessione da parte della medesima M.M.C. s.r.l.

f- a registrare la presente concessione presso il competente Ufficio Finanziario dell'Agenzia delle Entrate in regime proporzionale rispetto al valore del presente atto, secondo la normativa vigente;

g- ad acquisire ogni ulteriore autorizzazione o nulla osta di competenza di altre Pubbliche Amministrazioni, essendo la presente concessione rilasciata ai soli fini demaniali marittimi;

h- a richiedere, se necessario, le previste autorizzazioni per l'esercizio della pubblicità, che è esclusa dalla presente concessione;

i- a curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione e la disinfestazione del bene demaniale occupato;

j- ad informare preventivamente l'Adsp della necessità di procedere con ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione, i quali saranno subordinati ad espressa autorizzazione dell'Ente concedente;

k- a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;

l- a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;

m- a corrispondere, in caso di ritardato pagamento, gli interessi moratori previsti dai relativi decreti emanati al riguardo dall'Adsp, anche per il futuro, fino a quando sarà in vita il rapporto concessivo;

n- a non sospendere l'esercizio della concessione per un tempo maggiore di mesi sei, senza l'autorizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale, salvo i casi di forza maggiore riconosciuti fondati a giudizio della medesima Amministrazione;

o- produrre adeguata polizza fideiussoria pari all'importo dei lavori da eseguirsi;

p- ad effettuare i lavori di cui alla documentazione tecnica fornita, alle modalità gestionali ed operative di utilizzo del bene richiesto comprensiva di computo metrico estimativo dei lavori da effettuare per un importo pari ad € 409.859,33, nel termine perentorio di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di rilascio del presente, a pena di decadenza dal presente atto concessorio.

ART.9

Revoca

La concessione è revocabile in tutto o in parte per specifici motivi inerenti al pubblico servizio del porto o per altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'Adsp, senza che il concessionario abbia diritto ad altro compenso o indennizzo o rimborso che quello determinato nel presente atto.

ART.10

Decadenza

L'Adsp ha facoltà di dichiarare la decadenza della M.M.C. s.r.l. per le cause di cui all'art. 47 cod. nav, espressamente richiamate:

a) per mancata esecuzione delle opere previste nel progetto allegato al presente atto per farne parte integrante o per mancato inizio della gestione nei termini assegnati dall'ADSP;

b) per non uso continuativo della concessione per oltre un anno dalla consegna del bene;

c) per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo della concessione;

d) per omesso pagamento di n°1 (una) rata di canone demaniale marittimo;

e) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione, senza preventiva autorizzazione dell'ADSP concedente;

f) per violazione delle norme di legge, regolamento e di ogni altro obbligo previsto dalla presente concessione;

g) per mancata osservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 8.

ART.11

Responsabilità verso terzi

La MMC srl sarà sempre unica e sola responsabile per eventuali danni a persone e cose o azioni da parte di terzi durante l'esercizio della concessione e in relazione alle attività svolte ed alla sue destinazioni d'uso, restando in ogni caso l'Adsp manlevata da ogni e qualsivoglia responsabilità sia civile che penale.

ART.12

Manutenzione ordinaria e straordinaria

La MMC srl si impegna a provvedere, a propria cura e spese, e per tutta la durata della concessione, alla perfetta tenuta dei beni concessi mediante la periodica realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la cui programmazione dovrà essere comunicata preventivamente all'ADSP concedente.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno rispettare le prescrizioni dettate dall'Adsp, che si riserva il diritto di effettuare sopralluoghi e controlli sullo stato dei luoghi. Riscontrandosi difetti di manutenzione dei beni concessi, in tutti i casi previsti dalla legge, la MMC srl e ogni impresa subentrante, sarà in ogni caso obbligata per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Adsp l'avrà diffidata, fissandole un termine ed indicandole dettagliatamente i lavori da eseguire. In caso di inadempienza, l'Adsp concedente potrà ritenere le somme relative sulla cauzione, quando questa non sia stata incamerata per inadempienza, o sull'indennizzo, quando questo debba corrispondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò la MMC srl presta, fin da ora, il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa.

Alla scadenza del presente atto e nei casi in cui l'Amministrazione concedente ai sensi dell'art.47 del Codice della Navigazione dichiari decaduta la MMC srl e qualora la stessa rinunci alla concessione, al concessionario non spetterà alcun indennizzo, compenso o rimborso per i lavori eseguiti.

ART.13

Assicurazione del bene

La MMC srl ha l'obbligo di assicurare i manufatti e gli impianti oggetto del presente atto contro i danni del fulmine e dell'incendio presso una compagnia di assicurazioni ben accetta all'Autorità concedente.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori dovrà essere ripartito tra l'Adsp e la MMC srl alla quale spetteranno tante quote pari all'indennizzo stesso quanti saranno gli anni che mancheranno al termine della concessione mentre la restante parte spetterà all'Adsp e la concessione si intenderà risolta. La MMC srl avrà la facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, od anche, previa autorizzazione dell'Adsp, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art.24 Reg.es.C.N., per esercitarle fino al termine della concessione. In tal caso, l'intero indennizzo pagato dagli assicuratori andrà alla MMC srl.

Nel caso, invece, in cui la MMC srl rinunci a tale facoltà, l'indennizzo spetterà all'Adsp e la concessione si intenderà risoluta.

Nei casi invece di danneggiamento, l'indennizzo andrà alla MMC srl, la quale resterà obbligata a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere.

ART.14

Obblighi di legge richiamati

La MMC srl si obbliga ad osservare tutti gli obblighi assunti con il presente atto nonchè le norme contenute nella legge 84/94, come modificata dal D.L.vo 169/2016, nei regolamenti di attuazione applicabili, nel Codice della Navigazione e nel Regolamento di esecuzione del Codice stesso in materia di demanio marittimo, nelle altre leggi e regolamenti con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità dei suoli, di interventi su immobili e di impatto ambientale (DPR 380/01 e ss.mm., D.Lgs n. 42/04 e s.m.i. e D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), di norme antincendio, antinfortunistiche e di sicurezza in genere di cui al decreto D.M. 37/08 e D.Lgs 9 aprile 2008 n.81, di anticorruzione e trasparenza, nonché nelle disposizioni che l'Adsp riterrà opportuno emanare nel corso della concessione, onde consentire, altresì, gli interventi di vigilanza e di controllo dell'Adsp medesima.

ART.15

Accatastamento del bene

Il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio

ART.16

Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti del presente atto la MMC srl dichiara di eleggere il

proprio domicilio in Taranto alla via Metaponto 205.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane ad alta e intellegibile voce ed in presenza dei testimoni alle parti che, da me interpellate prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.

Il presente atto consta di n. 23 fogli di carta bollata, scritto su n. 23 facciate e n.____righi da persona di mia fiducia e comprende n.____allegati, contrassegnati con le lettere "A", "B", "C", "D", "E", "F" e "G" richiamati nel contesto dell'atto stesso.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE p.t.

DELLA M.M.C. srl.

P.Iva: 02164500734

IL PRESIDENTE

DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

DEL MAR TIRRENO CENTRALE

Codice Fiscale 95255720633

Pietro SPIRITO

I TESTIMONI

_____

L'UFFICIALE ROGANTE

dott. Emilio SQUILLANTE